Roma: Una giornata per prendersi cura degli alberi

Data: Invalid Date | Autore: Marika Di Cristina



ROMA, 21 NOVEMBRE 2011– Un’iniziativa per sensibilizzare l’opinione pubblica sull’importanza del patrimonio arboreo e boschivo mondiale ed italiano per la tutela della biodiversità, il contrasto ai cambiamenti climatici e la prevenzione del dissesto idrogeologico. [MORE]

Queste le tematiche protagoniste della Giornata nazionale dell’albero, che chiude l' "International Year of Forests - Anno Internazionale delle Foreste" e che servirà a far riflettere sull'importanza di questi "pilastri della terra" che ci sostengono producendo ossigeno, contenendo le piogge, ospitando e nutrendo gli animali e fortificando gli argini dei fiumi.

In occasione del centocinquantesimo anniversario dell’Unità d’Italia quest'anno la Giornata era dedicata alla storia d’Italia attraverso gli alberi e i boschi come testimoni di memorie e avvenimenti storici. Inoltre, dati gli eventi che hanno colpito la Liguria e la Toscana, l’iniziativa è stata dedicata a Sandro Usai, un volontario che ha sacrificato la propria vita per prestare soccorso ad alcuni cittadini di Monterosso in pericolo a causa dell'alluvione.

Sulla pagina dell’evento si legge: «Nel corso del mese di novembre le piogge che si sono abbattute sul nostro Paese, provocando frane, smottamenti, allagamenti di intere città e purtroppo anche alcune vittime, hanno mostrato ancora una volta come l'incuria del territorio, il disboscamento di intere montagne causato dal taglio illegale degli alberi o dai numerosi incendi aggravino gli effetti già pesanti dei fenomeni atmosferici e dei loro mutamenti». Ed è proprio così, molti di quei tragici eventi

potevano essere evitati avendo una maggiore cura e rispetto del territorio, dell’ambiente e degli alberi.

Il nostro paese in realtà è ricco di foreste e di verde. Secondo il Corpo Forestale dello Stato, gli alberi sul territorio sono 12 miliardi, quasi 200 per ogni italiano, 1360 per ettaro, e tra le specie più diffuse il primato spetta al faggio, con oltre un miliardo di esemplari che ricoprono quasi tutti gli Appennini. Il più "famoso" è invece l'abete rosso, il tradizionale albero di Natale, diffusissimo sulle Alpi.

Il problema non è tanto quella della presenza di verde però ma quello di preservare questo patrimonio. L'intenzione di preservalo e gestirlo in modo sano è dimostrato però dall'aumento esponenziale di boschi con marchio PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes), il sistema di certificazione più diffuso al mondo, che attesta che una foresta è gestita in modo sostenibile. "Il concetto di sostenibilità è molto ampio - spiega Antonio Brunori, segretario generale PEFC Italia - e significa che quel legno proviene da una foresta controllata, che non sparirà mai, perché tutti gli alberi tagliati verranno sistematicamente sostituiti da altrettante piante. Non solo: il legno certificato proviene da foreste dove le persone lavorano nel rispetto dei diritti sociali e delle norme di sicurezza, quindi al vantaggio per l'ambiente si aggiunge quello per la società". Sembra quindi esserci una possibilità di futuro migliore per il nostro ambiente.

Marika Di Cristina

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/giornata-nazionale-foreste/20866